

di ANGELA CARUSONE

– CASTENASO –

IL SUSSEGUIRSI di furti tentati o messi a segno in appartamenti e in campagna, negli ultimi mesi ha messo in allarme i cittadini di Castenaso. Per il sindaco Stefano Sermenghi però, non bisogna fare allarmismo perchè non esiste alcuna emergenza.

Sermenghi, c'è un problema sicurezza a Castenaso?

«No. Non esiste nessun problema, il numero dei reati non è in aumento ma c'è più attenzione su quanto accade in tutto il nostro territorio da parte dei cittadini, ed è una cosa da tenere in considerazione».

E perchè il Comune sta varando un nuovo Piano sicurezza?

«Perché accanto alla maggiore sensibilità dei residenti sul tema, c'è la necessità di tranquillizzare le persone e non lasciar perdere. Vogliamo affrontare la situazione con la consapevolezza che non c'è un'emergenza furti o criminalità, ma la necessità di intervenire per prevenire il peggioramento o degenerazione di alcuni episodi».

I dati parlano di un aumento dei furti?

«No. E la mia affermazione deriva da un incontro fatto con carabinieri e municipale, non bisogna fare falso allarmismo».

In cosa consiste il nuovo Piano? «Prevediamo l'installazione di più telecamere in città, cambieremo a breve tutte le lampade pubbliche di Castenaso con luci a led, e in questo modo aumenterà la luce e la visibilità notturna. Stiamo studiando un modo per avere più forze dell'ordine che pattugliano il territorio durante l'arco della giornata, e faremo incontri pubblici con i carabinieri per spiegare ai cittadini cosa fare e quali precauzioni adottare. Inoltre, abbiamo già contattato alcune imprese di vigilanza privata, per capire quali potrebbero essere gli strumenti idonei per potenziare il controllo. La costituzione di consorzi tra condomini o imprese, potrebbero certamente consentire l'aumento dei controlli da parte di istituti di vigilanza privata».

La Uil ha messo in discussione i turni serali della municipale. Continua a pensare che siano necessari?

«Sì, penso che siano necessari perché se il cittadino chiama, e ha bisogno di aiuto, dall'altro lato c'è sempre qualcuno che risponde».

Cosa vorrebbe dire a tutti i cittadini allarmati?

«Pensare che basta una macchina che passa per Castenaso ed è tutto risolto è inverosimile, così come pensare di mettere ovunque pattuglie. Se si vuole rendere sicuro un paese bisogna avviare anche un nuovo senso culturale tra cittadini. Le iniziative spontanee, come gli avvisi tramite sms o social ben vengano, ma bisogna vivere anche fuori. Non bisogna aver timore di segnalare cose anomale, ed è necessario chiamare sempre le forze dell'ordine. Non allarmatevi, non c'è alcuna emergenza. Trovare un finestrino rotto da fastidio e subire un furto può turbare molto, ma è necessario metterci insieme, ragionare e agire seguendo le regole e i dati di fatto».